

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

CARLUCCIO LUIGI PAOLO

SCHIRINZI LORENZO

FANIZZI ANGELO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Castellaneta

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 18/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castellaneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellaneta, lì 18 aprile 2018

L'organo di revisione

Carluccio Luigi Paolo

Schirinzi Lorenzo

Fanizzi Angelo

INTRODUZIONE

I sottoscritti Luigi Paolo Carluccio, Lorenzo Schirinzi e Angelo Fanizzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 15.12.2015;

- ♦ ricevuta in data 09 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 6 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale alla data del 31/12/2007 e non aggiornato (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso relativa al 2016, non aggiornata;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 09.02.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 01

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 25 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 37 in data 27/07/2017
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 36.837,22 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 06/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3743 reversali e n. 2313 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- non tutti gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.101.093,36
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.101.093,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 3.091.850,13 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.101.093,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	16.356,66
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	2.240.472,22
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.256.828,88

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.256.828,88 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.183.578,54	3.731.025,59	1.101.093,36
Anticipazioni	0,00	0,00	3.091.850,13
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	6.631.736,79	6.674.100,29	6.980.890,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		2.612.737,87	2.240.472,22
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	186,00	330,00	357,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	61.131,53	25.599,29	1.759.441,45
Utilizzo massimo dell'anticipazione	6.631.736,79	3.414.361,09	4.013.294,60
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.631.736,79	6.674.100,29	6.980.890,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	3.091.850,13
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	4.765,60	19.900,55	12.779,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 6.980.890,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dall'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da una cattiva capacità di riscossione.

La mancata restituzione dell'anticipazione di cassa, alla data del 31/12/2017, deriva prevalentemente dal pagamento delle transazioni inerenti il crollo del 1985.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza l'applicazione dell'avanzo/disavanzo, presenta un **avanzo** di Euro 216.903,91 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	45.151.339,06
Impegni di competenza	-	44.891.691,72
SALDO		259.647,34
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	157.141,86
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	199.885,29
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		216.903,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	216.903,91
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	194.994,22
Quota disavanzo ripianata	-	118.510,51
SALDO		293.387,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.731.025,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		18.510,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.274.661,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.663.252,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.743,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1508.148,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-57.994,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		9.077,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		319.322,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	270.405,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		185.916,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		157.141,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		347.155,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		319.322,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		190.767,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		157.141,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			22.982,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			293.387,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		270.405,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.077,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		261.327,92

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	157.141,86	157.141,86

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Costruzione impianto di preselezione rifiuti	Contributi regionali

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	23.000,00	23.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	55.000,00	55.000,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	4.127.579,48	4.127.579,48
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	2.688.293,51	2.688.293,51
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	68.596,12	68.956,12
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	6.962.469,11	6.962.829,11

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	297.830,05
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (contributo erariale straordinario d.l. 113/2016)	2.688.293,51
Totale entrate	2.986.123,56
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	558,49
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.927.191,49
Spese per eventi calamitosi	297.830,05
Sentenze esecutive ed atti equiparati	36.837,22
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.262.417,25
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-1.276.293,69

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo **di** Euro 11.541.763,26 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.731.025,59
RISCOSSIONI	(+)	7.657.487,01	36.946.206,16	44.603.693,17
PAGAMENTI	(-)	9.769.349,08	37.464.276,32	47.233.625,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.101.093,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.101.093,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.691.909,41	8.205.132,90	32.897.042,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.829.071,72	7.427.415,40	22.256.487,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			42.743,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			157.141,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			11.541.763,26

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.923.426,20	11.089.877,27	11.541.763,26
di cui:			
a) Parte accantonata	8.557.310,58	9.082.587,54	9.670.493,60
b) Parte vincolata	3.055.646,70	3.411.686,13	4.066.468,75
c) Parte destinata a investimenti	418.923,13	578.365,31	702.680,51
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.108.454,21	-1.982.761,71	-2.897.879,60

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	11.541.763,26
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	9.670.493,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	9.670.493,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.027.261,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	667.735,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.371.472,01
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	4.066.468,75
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	702.680,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.897.879,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53 del 06/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	32.443.493,04	7.657.487,01	32.897.042,31	8.111.036,28
Residui passivi	24.927.499,50	9.769.349,08	22.256.487,12	7.098.336,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	293.387,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.685,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	104.782,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	329.078,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	234.982,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	293.387,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	234.982,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.013.393,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	11.541.763,26

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	42.743,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	42.743,43

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	157.141,86	157.141,86
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	157141,86	157141,86

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	9.071.240,77
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	599.252,83
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		9.670.493,60

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.671.199,52 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.958.224,43 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.197.908,77 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 837.295,40 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 966.078,30 da accantonare negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

la quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contezioso è stata effettuata dal responsabile del contezioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.404,02
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.404,02

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 270 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.828.913,93	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.414.035,20	36,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	2.414.878,73	63,07%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.414.878,73	
FCDE al 31/12/2017	2.228.959,27	

In merito l'Organo di Revisione rileva che l'Ente dovrebbe adottare maggiori misure per il recupero delle entrate tributarie non riscosse e/o evase.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 113.373,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	835.247,42	100,00%
Residui riscossi nel 2017	835.197,53	99,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	49,89	0,01%
Residui della competenza	1.950.000,00	
Residui totali	1.950.049,89	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

In merito l'Organo di Revisione rileva che l'Ente dovrebbe adottare maggiori misure per il recupero delle entrate tributarie non riscosse e/o evase.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 10.897,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.365,61	100,00%
Residui riscossi nel 2017	6.117,00	96,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	248,61	3,91%
Residui della competenza	8.386,67	
Residui totali	8.635,28	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

In merito l'Organo di Revisione rileva che l'Ente dovrebbe adottare maggiori misure per il recupero delle entrate tributarie non riscosse e/o evase.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 499.381,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.056.569,45	100,00%
Residui riscossi nel 2017	2.429.925,03	30,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-10.744,90	-0,44%
Residui al 31/12/2017	5.637.389,32	69,97%
Residui della competenza	4.023.931,65	
Residui totali	9.661.320,97	
FCDE al 31/12/2017	1.604.554,53	

In merito l'Organo di Revisione rileva che l'Ente dovrebbe adottare maggiori misure per il recupero delle entrate tributarie non riscosse e/o evase.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	198.184,09	474.332,16	319.322,49
Riscossione	190.081,79	464.332,16	319.322,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	103.110,14	52,02%
2016	392.951,12	82,84%
2017	319.322,49	100,00%

Disciplina per il 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	10.000,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

FCDE al 31/12/2017

0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	84.000,00	65.298,80	68.596,12
riscossione	64.876,28	298,80	29.521,44
%riscossione	77,23	0,46	43,04
FCDE	3.701,14	9.231,31	9.869,11
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	42.000,00	32.649,40	34.298,06
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.701,14	9.231,31	9.869,11
entrata netta	38.298,86	23.418,09	24.428,95
destinazione a spesa corrente vincolata	52.000,00	32.649,40	34.298,06
% per spesa corrente	135,77%	139,42%	140,40%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	115.499,56	100,00%
Residui riscossi nel 2017	22.160,75	19,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	93.338,81	80,81%
Residui della competenza	39.074,68	
Residui totali	132.413,49	
FCDE al 31/12/2017	78.303,95	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 59.960,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto sono scaduti alcuni contratti di locazione di locali di proprietà.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.724.360,53	
Residui riscossi nel 2017	76.380,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	83.118,73	
Residui al 31/12/2017	1.564.861,19	90,75%
Residui della competenza	264.320,80	
Residui totali	1.829.181,99	
FCDE al 31/12/2017	1557388,52	#DIV/0!

Il Collegio invita l'Ente ad una maggiore incisività nel recupero delle somme relative ai canoni di locazione degli immobili di sua proprietà.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	91.402,75	140.000,00	-48.597,25	65,29%	31,13%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali	4.510,00	31.312,74	-26.802,74	14,40%	15,67%
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	0,00	25.489,89	-25.489,89	0,00%	3,51%
Parchimetri	78.366,00	0,00	78.366,00	#DIV/0!	0,00%
Servizi turistici			0,00		
Lampade votive	58.487,20	65.412,15	-6.924,95	89,41%	428,87%
Uso locali non istituzionali	350,00	19.990,15	-19.640,15	1,75%	9,61%
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	233.115,95	282.204,93	-49.088,98	82,61%	73,46%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.090.155,71	3.114.633,28	24.477,57
102	imposte e tasse a carico ente	222.346,78	178.692,76	-43.654,02
103	acquisto beni e servizi	8.015.958,04	7.653.078,86	-362.879,18
104	trasferimenti correnti	806.898,35	764.900,23	-41.998,12
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	744.065,71	701.402,16	-42.663,55
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	29.980,15	69.999,61	40.019,46
110	altre spese correnti	7.298.437,36	4.180.546,07	-3.117.891,29
TOTALE		20.207.842,10	16.663.252,97	-3.544.589,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 214.283,58;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.678.477,59;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	3.218.189,09	3.067.101,08
Spese macroaggregato 103	203.851,75	49.899,57
Irap macroaggregato 102	178.664,66	154.709,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	21.042,22	39.512,20
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.621.747,72	3.311.222,21
(-) Componenti escluse (B)	943.270,13	871.786,54
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.678.477,59	2.439.435,67

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 27 del 23/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i

vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.134,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 698.888,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,92%.

Non risultano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza sono stati rilevati significativi scostamenti fra le spese previste e non impegnate.

Il Collegio invita l'Ente ad una maggiore attenzione sulla programmazione delle opere da realizzarsi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risulta alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,26%	3,15%	3,82%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	19.921.071,43	19.133.902,42	17.836.571,44
Nuovi prestiti (+)	484.104,15	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.271.273,16	-1.297.330,98	-1.508.148,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	19.133.902,42	17.836.571,44	16.328.422,68
Nr. Abitanti al 31/12	17.124,00	17.170,00	17.095,00
Debito medio per abitante	1.117,37	1.038,82	955,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	837.877,79	724.165,16	698.888,07
Quota capitale	1.271.273,16	1.297.330,98	1.508.148,76
Totale fine anno	2.109.150,95	2.021.496,14	2.207.036,83

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 06/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 104.782,12;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 329.078,70.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui, gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016, sarebbe stato di euro + 67.688,15.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.531.148,48	2.785.084,04	1.517.587,77	1.404.895,12	1.590.017,07	6.688.111,38	18.516.843,86
di cui Tarsu/tari	1.732.443,46	609.585,85	1.348.579,03	1.065.281,27	1.160.009,74	4.023.931,68	9.939.831,03
di cui F.S.R o F.S.	0,00	11.087,24	169.008,74	11.548,76	0,00	31.999,10	223.643,84
Titolo II	0,00	0,00	17.207,94	82.465,49	54.757,84	596.487,84	750.919,11
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	7.465,49	49.017,69	330.289,05	386.772,23
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	17.207,94	75.000,00	5.740,15	568.277,03	666.225,12
Titolo III	1.466.430,36	178.171,55	168.716,23	2.392.610,48	516.586,97	898.566,08	5.621.081,67
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	122.575,96	43.246,49	26.996,26	206.898,67	127.507,08	149.294,31	676.518,77
di cui sanzioni CdS	12.761,18	9.602,22	0,00	16.666,66	54.307,81	39.074,68	132.412,45
Tot. Parte corrente	5.997.578,84	2.963.255,59	1.703.511,94	3.879.971,09	2.161.361,88	8.183.165,30	24.888.844,64
Titolo IV	537.994,58	28.259,92	0,00	1.313.201,96	4.676.871,50	0,00	6.556.327,96
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	48.995,00	0,00	0,00	48.995,00
di cui trasf. Regione	537.994,58	28.259,92	0,00	1.264.206,96	4.676.871,50	0,00	6.507.332,96
Titolo V	506.115,75	95.973,89	0,00	461.507,24	0,00	0,00	1.063.596,88
Tot. Parte capitale	1.044.110,33	124.233,81	0,00	1.774.709,20	4.676.871,50	0,00	7.619.924,84
Titolo VI	74.987,55	0,00	2.857,36	173.232,41	115.227,91	21.967,60	388.272,83
Totale Attivi	7.116.676,72	3.087.489,40	1.706.369,30	5.827.912,70	6.953.461,29	8.205.132,90	32.897.042,31
PASSIVI							
Titolo I	269.677,12	231.996,82	403.461,02	1.934.878,15	1.642.699,18	3.997.638,77	8.480.351,06
Titolo II	477.138,20	58.534,24	111.743,89	1.361.111,67	7.619.966,91	100.422,82	9.728.917,73
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.091.850,13	3.091.850,13
Titolo IV	691.690,95	4.471,75	401,32	8.946,71	12.353,79	237.503,68	955.368,20
Totale Passivi	1.438.506,27	295.002,81	515.606,23	3.304.936,53	9.275.019,88	7.427.415,40	22.256.487,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.837,22 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	2.135.799,04	36.837,22
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.135.799,04	36.837,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti né finanziati debiti fuori bilancio;
- b) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 36.537,74.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il parametro dell'indicatore globale si è assestato a 55,25 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Organo dei Revisori, pur notando un miglioramento dei termini di pagamento rispetto all'anno precedente, suggerisce comunque, ai responsabili di servizio, di procedere in tempi congrui alla liquidazione delle fatture, al fine di rientrare nei limiti previsti dalla legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il

termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione invita l'Ente ad attenersi al dettato normativo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. I parametri non in equilibrio sono i seguenti:

- Parametro 2
- Parametro 3
- Parametro 4
- Parametro 9

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da difficoltà di riscossione dei crediti e di pagamento dei debiti.

Considerato che i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non rispettati per l'anno 2017 sono passati da due del 2016 a quattro, il Collegio invita l'Ente a monitorare il rispetto dei parametri e ad attivarsi per rispettare quelli non in equilibrio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- il Tesoriere;
- l'Economo.

L'ufficiale di Anagrafe ha reso il conto della propria gestione alla data del 13 aprile 2018.

Alla data odierna nessun altro ha reso il conto della propria gestione..

Qualora vi fossero altri agenti contabili che non hanno ancora presentato il conto della propria gestione, si invita l'ente, a sollecitarne la relativa presentazione assegnando un termine perentorio.

Nel caso di inadempimento nel termine perentorio assegnato, l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

A tal proposito si ribadisce che questo Collegio con lettera del 22/12/2015 prot. 29064 e successivi solleciti, richiedeva, tra gli altri, l'elenco di tutti gli agenti contabili dell'ente che ad oggi non è ancora pervenuto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così come da allegato n. 1.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 è di euro 161.459,73.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato, prevalentemente, dai seguenti elementi:

1. diminuzione dei proventi da tributi;
2. diminuzione dei proventi da trasferimenti e contributi;
3. diminuzione dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro -360.582,22 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 7.837.248,36 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento non sono state rilevate nel registro dei beni ammortizzabili né tantomeno vi sono le schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.383.315,76	956.106,64	535.442,12

I proventi straordinari si riferiscono a:

- permessi di costruire;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo (residui passivi eliminati e maggiori residui attivi);
- plusvalenze patrimoniali (affrancazione ed alienazioni).

Gli oneri straordinari si riferiscono a:

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (minori residui attivi).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite

alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

L'inventario in possesso dell'ente è aggiornato alla data del 31.12.2007. Da tale data l'Ente non ha provveduto al suo aggiornamento. Il Collegio, a tal proposito, invita l'Ente a provvedere al più presto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati nell'allegato n. 2.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale corrisponde ai valori desunti dalla contabilità ma non con quelli presenti nell'inventario.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ma non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Non è stato valorizzato il fondo svalutazione crediti.

Il debito Iva è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+/-	161.459,73
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	-
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	-
variazione al patrimonio netto	negativo	13.012.851,53

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	14.926.119,55
II	Riserve	53.071.860,42
a	da risultato economico di esercizi precedenti	483.030,76
b	da capitale	32.762.258,88
c	da permessi di costruire	5.729.334,78
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.097.236,00
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	161.459,73

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	-
a riserva	161.459,73
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	-
Totale	161.459,73

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	2.537.787,74
totale	2.537.787,74

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non vi sono garanzie prestate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle verifiche effettuate per la predisposizione della presente relazione, evidenzia:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;*
- *tra i valori patrimoniali, la non corrispondenza delle immobilizzazioni materiali con i valori iscritti nell'inventario, così come indicato a pagina 30 della presente relazione;*
- *l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.*

Suggerisce:

- *il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;*
- *il raggiungimento dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *il monitoraggio dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari e la possibilità della estinzione anticipata e della rinegoziazione;*
- *l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e del relativo costo;*
- *il miglioramento del rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;*
- *l'aumento della qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *il monitoraggio ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

Si invita, inoltre, l'Ente:

- *ad adottare maggiori misure per il recupero delle entrate tributarie e quelle relative ai canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'ente;*
- *a non fare continuo ricorso all'anticipazione di cassa;*
- *a trasmettere la relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);*

Si invitano, infine:

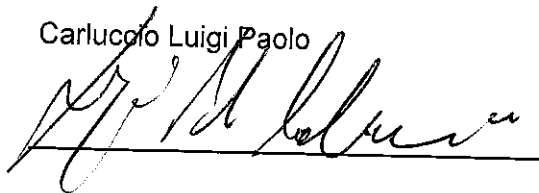
- *i responsabili dei servizi a comunicare tempestivamente l'insorgenza dei debiti fuori bilancio.*

CONCLUSIONI

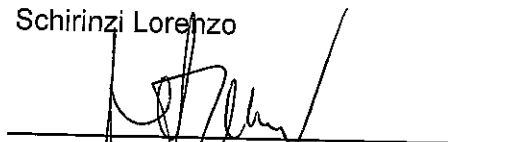
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo alla parte economica (stato patrimoniale), in considerazione dei rilievi esposti a pag.30, in merito alla non corrispondenza tra l'inventario dei beni dell'ente e il valore delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

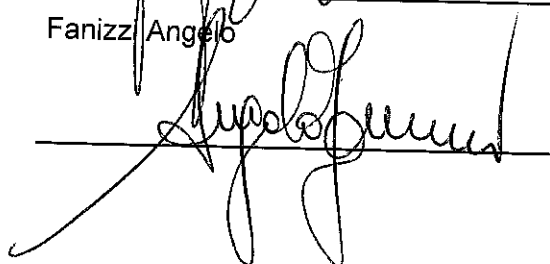
Carluccio Luigi Paolo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carluccio Luigi Paolo', written over a horizontal line.

Schirinzi Lorenzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Schirinzi Lorenzo', written over a horizontal line.

Fanizzi Angelo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fanizzi Angelo', written over a horizontal line.

	2017	2016	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
.) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	11.738.272,36	16.332.400,35		
2 Proventi da fondi perequativi	615.715,57	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	4.178.107,86	5.108.392,07		
a Proventi da trasferimenti correnti	4.178.107,86	5.108.392,07		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.250.313,42	1.334.825,41	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.119,43	501.161,51		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	808.193,99	833.663,90		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	492.029,61	234.114,30	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.274.438,82	23.009.732,13		
.) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.757,98	189.132,52	B6	B6
0 Prestazioni di servizi	7.444.200,72	7.798.372,67	B7	B7
1 Utilizzo beni di terzi	33.120,16	28.452,85	B8	B8
2 Trasferimenti e contributi	764.900,23	806.898,35		
a Trasferimenti correnti	764.900,23	806.898,35		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
3 Personale	3.114.633,28	3.090.155,71	B9	B9
4 Ammortamenti e svalutazioni	1.134.694,95	1.470.036,98	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	535.442,12	956.106,64	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	599.252,83	513.930,34	B10d	B10d
5 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
6 Accantonamenti per rischi	837.295,40	1.186.562,00	B12	B12
7 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
8 Oneri diversi di gestione	4.250.545,68	26.263,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.755.148,40	14.595.874,70		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	519.290,42	8.413.857,43		
.) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
9 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
0 Altri proventi finanziari	222,28	2.957,58	C16	C16

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
ale proventi finanziari	222,28	2.957,58		
Oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	701.402,16	744.065,71		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
ale oneri finanziari	701.402,16	744.065,71		
TALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-701.179,88	-741.108,13		
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	319.322,49	392.951,12		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	279.668,56	140.113,56		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	27.833,02	1.851,83		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
ale proventi straordinari	626.824,07	534.916,51		
Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	104.782,12	201.134,38		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	7.327.417,51		E21d
ale oneri straordinari	104.782,12	7.528.551,89		
TALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	522.041,95	-6.993.635,38		
SULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	340.152,49	679.113,92		
Imposte (*)	178.692,76	196.083,16	E22	E22
SULTATO DELL'ESERCIZIO	161.459,73	483.030,76	E23	E23

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	14.097.236,00	14.108.224,38		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>13.176.884,20</i>	<i>13.176.884,20</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	14.097.236,00	14.108.224,38		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>13.176.884,20</i>	<i>13.176.884,20</i>		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	31.159.266,32	31.473.542,12		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>9.786.215,31</i>	<i>9.786.215,31</i>		
2.1 Terreni	5.452.862,15	5.452.862,15	BII1	BII1
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.024.596,79</i>	<i>1.024.596,79</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	25.259.262,80	25.785.177,90		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>8.761.618,52</i>	<i>8.761.618,52</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	2.447,24	2.523,37	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	5.456,69	7.275,56		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.384,01	3.572,16		
2.7 Mobili e arredi	3.678,06	1.179,85		
2.8 Infrastrutture	32.832,25	15.278,01		
2.99 Altri beni materiali	392.343,12	205.673,12		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.832.330,32	27.830.045,32	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	73.088.832,64	73.411.811,82		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	0,00	4.077.302,72	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0,00	4.077.302,72	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	4.101.222,72	23.920,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.101.222,72	4.101.222,72		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	77.190.055,36	77.513.034,54		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	18.516.843,76	16.986.151,24		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	18.473.295,90	16.927.772,35		
c Crediti da Fondi perequativi	43.547,86	58.378,89		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	6.831.592,90	7.948.321,36		
a verso amministrazioni pubbliche	6.254.646,56	7.233.798,26		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	576.946,34	714.523,10		
3 Verso clienti ed utenti	3.919.648,49	3.666.768,65	CII1	CII1
4 Altri Crediti	3.628.957,16	3.842.251,79	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	3.628.957,16	3.842.251,79		
Totale crediti	32.897.042,31	32.443.493,04		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.101.093,36	3.731.025,59		
a Istituto tesoriere	1.101.093,36	3.731.025,59		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	1.101.093,36	3.731.025,59		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.998.135,67	36.174.518,63		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	73.918,23	39.614,30	D	D
2 Risconti attivi	558,00	5.449,69	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	74.476,23	45.063,99		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	111.262.667,26	113.732.617,16		

1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
I) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	14.926.119,55	15.183.532,75	AI	AI
Riserve	53.071.860,42	65.505.727,72		
a da risultato economico di esercizi precedenti	483.030,76	0,00	AIV, AV, AVI, AII, AIII	AIV, AV, AVI, AII, AIII
b da capitale	32.762.258,88	59.776.392,94		
c da permessi di costruire	5.729.334,78	5.729.334,78		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.097.236,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	161.459,73	483.030,76	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	68.159.439,70	81.172.291,23		
II) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	9.670.493,60	0,00	B2	B2
3 Altri	2.537.787,74	1.700.492,34	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.208.281,34	1.700.492,34		
III) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
IV) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	21.439.272,81	19.855.571,44		
a prestiti obbligazionari	2.638.424,25	2.969.043,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	1.819.898,35	19.000,00		
c verso banche e tesoriere	3.091.850,13	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	13.889.100,08	16.867.528,44	D5	
2 Debiti verso fornitori	6.695.930,60	8.080.529,89	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	667.019,35	0,00		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	576.884,36	0,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	90.134,99	0,00		
5 Altri debiti	2.053.769,31	2.865.162,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	186.583,91	268.742,54		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	192.250,39	152.354,80		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	1.674.935,01	2.444.064,85		
TOTALE DEBITI (D)	30.855.992,07	30.801.263,52		
V) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	0,00	17.783,04	E	E
Risconti passivi	39.154,15	40.787,03	E	E
1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	39.154,15	40.787,03		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	39.154,15	58.570,07		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	111.262.867,26	113.732.617,16		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	14.500.166,17	14.300.280,88		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 4

	2017	2016	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.500.166,17	14.300.280,88		

con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)